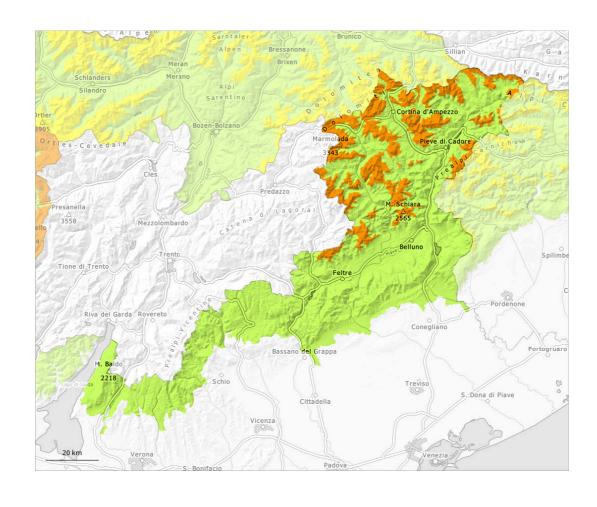
Sabato 22.03.2025

Pubblicato il 21.03.2025 alle ore 17:00





3 marcato **4** forte

5 molto forte

2 moderato

1 debole



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile per Domenica il 23.03.2025







Stabilità del manto nevoso: scarsa Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: piccole



persistenti



Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: alcuni Dimensione valanga: medie

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia rappresentano la principale fonte di pericolo.

In molte regioni cadranno da 15 a 25 cm di neve. Nelle prossime ore cadrà pioggia sino ai 1800 m.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati al di sopra dei 1600 m circa. Con le precipitazioni, la probabilità di distacco di valanghe umide spontanee aumenterà progressivamente al di sotto dei 2200 m circa. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Le valanghe sono a livello isolato di grandi dimensioni.

Sui pendii ombreggiati molto ripidi le valanghe possono trascinare l'interno manto nevoso e raggiungere grandi dimensioni. I punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. L'attuale situazione valanghiva richiede un'attenta scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

Sui pendii ombreggiati poco frequentati, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano insidiosi

La pioggia causerà al di sotto dei 2200 m circa un inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Cadrà un po' di neve. La neve vecchia con strati deboli persistenti e la neve bagnata richiedono attenzione.

Veneto Pagina 2

